



*Mauro Spezzi*

DISLESSIA  
*Il potenziamento cognitivo*



ISBN: 978-88-7853-774-3

ISBN EBOOK: 978-88-7853-636-4

© 2017 MAURO SPEZZI

Impaginazione: Andrea Noceti



Edizioni **SETTE CITTÀ**

Via Mazzini 87

01100 - Viterbo

t +39 0761 304967 f +39 0761 1760202

<http://www.settecitta.eu>





*“Se dovessi ricominciare a vivere la mia vita,  
adotterei come regola quella di leggere della poesia  
e di ascoltare della musica almeno una volta alla settimana,  
poiché, forse le parti del mio cervello ora atrofizzate  
sarebbero mantenute attive dall’uso.”*

Charles Darwin

*“Lo sviluppo mentale è una costruzione continua,  
paragonabile a quella di un vasto edificio  
che ad ogni aggiunta divenga più solido,  
o piuttosto alla messa a punto di un delicato meccanismo.”*

Jean Piaget

*“Il cervello: se lo coltivi funziona.  
Se lo lasci andare e lo metti in pensione si indebolisce.  
La sua plasticità è formidabile.  
Per questo bisogna continuare a pensare.”*

Rita Levi Montalcini



## INTRODUZIONE

*“È presuntuoso voler parlare di modalità di insegnamento se si continua a prescindere dai meccanismi di apprendimento utilizzati da chi deve imparare”*

Adriano Ferrari,  
*Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia*

Il presente contributo è frutto di una serie di esperienze accumulate dal sottoscritto nel lavoro di insegnante, nel ricoprire il ruolo di Referente per gli alunni con DSA presso l'Istituto Statale “Francesco Orioli” di Viterbo, nella collaborazione continua alla ricerca delle soluzioni efficaci per il dislessico con il prof. Piero Crispiani (UNIMC)<sup>1</sup>, nella docenza nel Laboratorio Dislessia dell'Istituto Universitario “Progetto Uomo” di Montefiascone (VT) e nell'osservazione professionale di numerosi alunni affetti da simile problematica. Parlare di dislessia e potenziamento cognitivo, quindi di particolari azioni educative da applicare, mette in campo una prima considerazione fondamentale sulle potenzialità della didattica e sulla sua capacità di plasmare il cervello umano, concetto spiegato molto bene dalle neuroscienze.

---

<sup>1</sup> Piero Crispiani, docente all'Università di Macerata, Pedagogista Clinico, Direttore Scientifico del Centro Internazionale Dislessia e Disprassia, costruttore della Pedagogia clinica e della Pedagogia e Didattica cognitive.



Oggi si parla sempre più di neurodidattica<sup>2</sup>, cioè di una possibile modificabilità dei circuiti neuronali ad opera dell'insegnamento: trasformazioni non solo legate all'età infantile, ma che si estendono anche a quella adolescenziale (Huttenlocher P. R., 1979; 1983).

---

<sup>2</sup> Termine introdotto da Gerhard Preiss, professore presso l'Università di Friburgo, nel 1988, per illustrare la possibilità di applicare le conoscenze delle neuroscienze all'insegnamento.